

## ALLARME DEI SINDACATI

# «L'Amt ha toccato il fondo solo 90 autobus in servizio»

Allarme dei sindacati sulla situazione dell'Amt e sulla qualità del servizio di trasporto. «Continua il malumore dei cittadini catanesi costretti a lunghe attese alle fermate degli autobus causa il pessimo servizio che stanno erogando i vertici aziendali in perfetta sintonia con l'Amministrazione comunale. Mai la città di Catania è stata così penalizzata, negli ultimi anni con la trasformazione in Spa della vecchia Azienda Municipale Trasporti si è toccato il fondo». Così i segretari provinciali di Fit Cisl Mauro Torrisi, di Faisa Cisl Romualdo Moschella e di Ugl Trasporti Giuseppe Scannella, che «stanchi ormai di promesse mai mantenute da parte del sindaco e dal presidente Sanfilippo hanno richiesto una urgente convocazione al Prefetto di Catania per porre fine allo scempio che ad oggi mette in ginocchio l'intera città». Secondo i sindacati di categoria, «non più di 90 autobus sono in servizio giornalmente, interi quartieri periferici sono serviti da due o a volte un solo autobus, c'è un'officina senza pezzi di ricambio, le liquidazioni dei dipendenti che sono andati in pensione ancora da pagare (sono fermi al 2011), ed infine gli stipendi che continuano ad arrivare puntualmente con gran ritardo, il mese di marzo 2013 è stato pagato il 19 aprile, per il mese di aprile non ci sono ancora date certe». I tre rappresentanti sindacali rilevano anche che «la Regione Sicilia ha erogato parte dei contributi, il Comune di Catania non ha ancora erogato nessun contributo. Caro sindaco e presidente non basta pubblicizzare una sola linea (BRT) i cittadini catanesi hanno di bisogno di un servizio efficiente, ed i lavoratori dell'Amt di un'Azienda che funzioni».